

LETTERE ALLA CRONACA

La rubrica delle lettere uscirà ogni martedì e venerdì. Inviare testi non più lunghi di 30 righe alla «Cronaca dell'Unità» via Due Macelli 23/13.

L'ottusa prepotenza sottrae lavoro

In tempi di lotta agli sprechi sbandierata dai pubblici amministratori con dovizia di belle parole, gradirei sapere dal ministro di Grazia e Giustizia quale logica sottende il fatto seguente. Pochi giorni dopo la pubblicazione della graduatoria degli idonei al concorso a 103 posti di Educatore per adulti bandito sulla G.U. del 2/5/89 - graduatoria la cui validità è ancora in corso - è stato bandito un identico concorso, le prove del quale sono in via di espletamento, per assumere ulteriore personale nella stessa figura professionale. Mi sembra evidente il torto fatto non solo all'intelligenza dei cittadini (molti di loro sanno che l'espletamento di un concorso pubblico consente retribuzioni straordinarie alla commissione e ai collaboratori, oltre che dare possibilità di «imbucare» i nuovi vincitori qualche protetto), ma il torto più ingiusto lo paga chi, idoneo al primo concorso avendo dimostrato con svariate prove la propria competenza a svolgere quel lavoro, si vede privato con la prepotenza più ottusa e indegna di un paese civile del suo sacrosanto diritto al lavoro. Ci spieghi il ministro di Grazia e Giustizia perché non attinge subito, in tempi di sovrappioppamento delle carceri e di necessità di personale, a quelle poche unità di Educatori già disponibili.

Ermanno Zacchi

Il Centro c'è ma non prepara gli studenti alla professione

Mi rivolgo a voi per informarvi di una situazione incresciosa in cui la

mia famiglia si è venuta a trovare. Un anno fa mio figlio, che a stento riusciva a prendere la licenza media, decideva di interrompere gli studi, noi a malincuore, rendendoci conto che sarebbe stato controproducente insistere, lo assecondammo e decidemmo, per il suo futuro, di fargli intraprendere un corso regionale per termoidraulici.

Scoprimmo presto la difficoltà della scelta quando apprendemmo che l'unica scuola con tale specializzazione presente a Roma, «il Centro Sant'Antonio», è ubicata in via Casilina, oltre il raccordo anulare: poiché abitiamo a Casalotti, il ragazzo per raggiungerla impiega due ore per andare e due ore per tornare. Il 12/12/1992, circa due mesi dopo l'inizio dei corsi, l'Istituto ci comunicò, che gli stessi venivano interrotti dalle autorità, per grave inagibilità degli stabili. Dopo lunghe proteste e un blocco stradale, iniziarono i lavori di ristrutturazione che si protrassero fino al 24/2/1993. Alla riapertura della scuola abbiamo appreso, con amara sorpresa, che la fantomatica ristrutturazione non comprendeva la sistemazione dei laboratori, del tutto inagibili, ma il solo rifacimento dell'impianto elettrico dello stabile principale e la sua integrità. Faccio presente l'importanza dei laboratori per una scuola di avviamento al lavoro e che l'impossibilità di utilizzo di questi ultimi, determina una drastica riduzione dell'orario scolastico e precisamente da sei a tre ore, che attualmente, copre la sola teoria, con nessuna prospettiva di cambiamento.

Noi ci domandiamo, con desolazione, che cosa sarà in grado di saper fare nostro figlio al termine degli studi e vi chiediamo un vostro interessamento alla vicenda, sia per noi ma anche per tutte le altre famiglie coinvolte dallo stesso problema.

Una considerazione: una scuola indicata ad avviare al lavoro i giovani, dovrebbe per gran parte dell'orario insegnare la pratica e non esistendo più il presupposto, a chi giova che la suddetta continui ad esistere?

Stefano Foglietti

Il Wwf consegnerà in Procura un dossier-denuncia sulla gestione del settore nella regione Lazio

«Per interessi privati impossibile qualsiasi tentativo di programmazione del territorio» Nel mirino il consorzio Colari

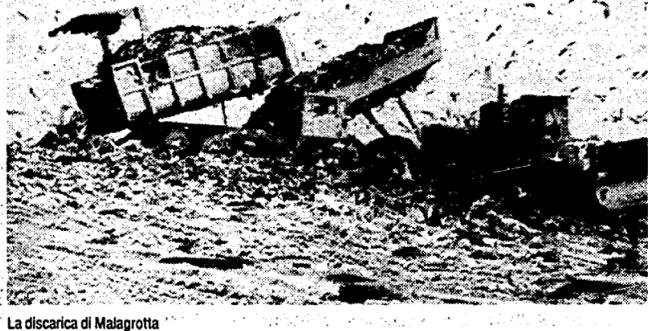
Rifiuti, una miniera d'oro nelle mani di un monopolio

Lo smaltimento dei rifiuti nel territorio della Regione è ormai gestito quasi unicamente dai privati. E il Consorzio Colari fa la parte del leone, con un giro d'affari che solo nella capitale ammonta a 50 miliardi l'anno. Lo ha denunciato ieri il Wwf, che presenterà alla magistratura i dati emersi da una sua ricerca. «La Procura - spiega il comunicato stampa - deve accertare se vi sono violazioni di legge».

PAOLA DI LUCA

Ogni anno nella sola capitale vengono accumulate 4 mila tonnellate di rifiuti solidi urbani. È l'immensa discarica di Malagrotta, gestita dal Consorzio Colari che fa capo all'avvocato Manlio Ceroni, a smaltire al costo di 40 mila lire a tonnellata questa enorme quantità di rifiuti. Si tratta quindi di un giro d'affari che frutta a questa azienda oltre 50 miliardi l'anno per la sola città di Roma. Ma la Colari è ormai presente su tutto il territorio della Regione gestendo, in una situazione di quasi assoluto monopolio, la gran parte delle discariche esistenti nella totale assenza di un intervento pubblico. È questo il quadro allarmante denunciato dalla delegazione Lazio del Wwf, che in sei pagine dattiloscritte ha riassunto l'attuale situazione dello smaltimento dei rifiuti nella Regione. «Abbiamo deciso di inviare questa relazione alla magistratura - ha spiegato ieri il consigliere regionale del Wwf, Domenico Gaudioso - intanto all'affare dello smaltimento dei rifiuti a Roma e nel Lazio si è consolidato negli anni un enorme potere di condizionamento da parte degli interessi privati che vi sono coinvolti, rendendo di fatto impossibile ogni sforzo programmatico da parte della pubblica amministrazione. Insomma si va avanti a colpi di ordinanze per tamponare le emergenze,

mentre il nuovo piano regolatore è in attesa del parere definitivo della Giunta regionale». Ad aggravare o meglio a consolidare questa situazione contribuisce il Consorzio trattamento rifiuti. Si tratta di una società per azioni, che si è costituita di recente e alla quale concorrono l'Anmu e la Colari entrambe con il 50% delle quote. L'obiettivo del Consorzio, a capo del quale è stato posto l'ex presidente dell'Anmu Francesco Ugolini, è la realizzazione di impianti di trattamento finale dei rifiuti per il recupero di energia e materie utili. La costituzione di questo consorzio, avvenuta senza che il Comune abbia indetto nessuna gara d'appalto, ignora le indicazioni della legge 142 del 90 la quale prevede che le società per azioni per la gestione dei servizi pubblici siano a prevalente capitale pubblico locale. «In pratica, mediante questa struttura - ha sottolineato Domenico Gaudioso - il gruppo Ceroni, così come già avvenne con la Sogein, potrà continuare a tenere il monopolio delle iniziative relative allo smaltimento dei rifiuti nell'area romana evitando che il Comune debba ricorrere per i suoi progetti a regolari gare d'appalto». «Presento un esposto alla procura - ha detto Gianfranco Amendola, ex magistrato e membro del Parlamento europeo - perché ven-



La discarica di Malagrotta

ga riaperto il caso Sogein. Anche quella era una società per azioni, nata verso la fine degli anni '80, in cui il Comune aveva il 65% delle quote e i privati il 35%, ma c'era bisogno di una maggioranza del 70% per prendere qualsiasi decisione. La società venne poi sciolta, in seguito ad un'inchiesta della magistratura. C'è un filo che lega quella società con la Colari. È evidente che la scelta del Comune è stata condizionata dai 24 miliardi di debiti nei confronti della Sorain Cecchini (che faceva sempre capo a Ceroni) legati al conferimento degli impianti al momento dello smembramento della Sogein. Ancora più allarmante è la situazione relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali. «Ogni anno - ha spiegato Francesco Ugolini - il Lazio produce e disperde sul territorio un milione e mezzo di tonnellate di rifiuti speciali, di cui il 10% sono tossicologici».

LA SCHEDA

Una ricerca di mercato per avviare la raccolta differenziata

Il Comune organizza una grande raccolta differenziata della carta. Si tratta di una ricerca di mercato promossa dall'Anmu, l'Azienda municipalizzata della nettezza urbana. È stata indetta una gara d'appalto e tutte le aziende interessate dovranno presentare la loro adesione, scrivendo entro il 23 aprile prossimo alla direzione generale dell'Anmu. Le aziende dovranno rispondere ai requisiti elencati nel bando di concorso e essere in grado di organizzare e svolgere il servizio in quanto provviste di adeguato personale e di mezzi autorizzati dalla provincia di Roma per la raccolta e il trasporto di rifiuti di tipo cartaceo. Potranno concorrere anche le aziende in possesso di centri di stoccaggio, trattamento o recupero di materiale cartaceo. Le domande dovranno contenere un «curriculum vitae» delle aziende, elencare i mezzi in dotazione e la capacità di lavoro, accompagnata da analisi dei costi.

L'assessore e i sindacati: «Approvare i provvedimenti fermi da mesi»

Sette giorni per la sanità Ultimatum di Signore al consiglio

«Tempo di scelte» per la sanità del Lazio. L'assessore Antonio Signore e i sindacati Cgil, Cisl e Uil lanciano un ultimatum al consiglio regionale e chiedono l'approvazione in tempi rapidi dei provvedimenti che sono fermi da mesi: la riorganizzazione della rete ospedaliera pubblica e privata, la creazione delle residenze sanitarie assistenziali e la revisione del prontuario farmaceutico.

«Non si può più aspettare. La questione sanità nel Lazio va affrontata e risolta in tempi brevi». Come? Il Consiglio regionale dovrà approvare entro aprile, con una sessione straordinaria, i provvedimenti sanitari che sono fermi da mesi. Lo hanno detto ieri, in una conferenza stampa, i sindacalisti regionali di Cgil, Cisl e Uil del Lazio, l'assessore regionale alla sanità Antonio Signore e il vicepresidente della commissione sanità Umberto Cerri. I provvedimenti da approvare in tempi rapidi riguarderebbero, quindi, la riorganizzazione della rete ospedaliera pubblica e privata, il riassetto provinciale delle Usl e la creazione delle residenze sanitarie assistenziali, le cosiddette Ras. L'assessore Antonio Signore non ha dubbi: l'assemblea della Pisana dovrebbe discutere di sanità per una intera settimana. Così, ieri, ha lanciato un ultimatum al Consiglio. «Ho sollecitato al riguardo - ha precisato Signore - il presidente della giunta Giorgio Pasetto e quello della commissione sanità Maselli. La maggioranza

che sostiene la giunta deve assumersi le proprie responsabilità, anche perché - ha aggiunto l'assessore - è dal 1978 che il Lazio è privo di un piano sanitario regionale». La Regione Lazio, per il solo settore sanità, ha un deficit che si aggira sui 500 miliardi di lire. «Se non si interviene subito - ha sottolineato il segretario della Cisl, Italo Guarente - tra qualche mese si dirà che i soldi non ci sono e quindi bisognerà aumentare i ticket oppure imporre nuove tasse per i cittadini». Secondo il sindacato, infatti, nella sessione straordinaria programmata per la sanità bisognerà discutere anche altri provvedimenti, come la revisione del prontuario farmaceutico; l'istituzione del 118, il numero dell'emergenza sanitaria; l'organizzazione del servizio materno infantile e dell'età evolutiva e della legge di riordino dei servizi socio-sanitari.

Il segretario della Cgil, Ubaldo Radicioni, infine, ha ribadito che «è necessario vedere se c'è o meno la solidità della maggioranza sulla riorganizzazione della sanità del Lazio». E, al riguardo, l'assessore Signore domanda: «Chi ha interesse a rallentare ancora l'approvazione di questi provvedimenti?». «Insomma, per le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil il piano di riordino della rete ospedaliera dovrebbe essere discusso contestualmente agli altri provvedimenti, per evitare perdite anche sul piano della occupazione. Il piano proposto dall'assessore Signore - hanno spiegato i sindacati - prevede la disattivazione e l'attivazione contestuale di alcune migliaia di posti letto. Ciò comporterà una prevedibile perdita in termini di occupazione che dovrà essere evitata potenziando i servizi territoriali come, per esempio, l'area degli handicappati psichici e degli anziani».

Denuncia «Il Belsito deve restare un cinema»

Bisogna impedire che l'ex cinema Belsito, ora centro congressi del Partito socialista, venga venduto e trasformato in un supermercato. Ad affermarlo, lanciando un appello al sindaco Franco Carraro e al segretario del Psi, Giorgio Benvenuto - ha scritto De Luca in una interrogazione urgente - ha dichiarato pubblicamente l'intenzione del suo partito di vendere i locali dell'ex cinema della Balduina per risanare le finanze del Psi. Nel caso che questo avvenga, il Comune deve intervenire e garantire che venga salvaguardata la destinazione culturale della struttura. Secondo De Luca, la trasformazione delle sale in supermercati ed in altre attività commerciali è divenuto un fenomeno diffusissimo, «che sta privando la città di una rete di strutture culturali di grande importanza».

AGENDA

Ieri minima 7
massima 16
Oggi il sole sorge alle 6.44 e tramonta alle 19.41



TACCUINO

Dibattito sul referendum. Oggi, ore 17.30, al Centro donna Artemisia, via Inverigo 28 (Prima Porta). Interventi di Giulia Tedesco (presidenze Pds) e di Beppe De Santis (La Rete).

Alla Sapienza. Oggi, ore 15.30, presso la sala conferenze di via Salaria 113, incontro-dibattito su «Immigrazione in Europa. Solidarietà e conflitto. Identità e diversità». Numerosi interventi.

Dal voto di appartenenza al voto di decisione. Dibattito promosso da Sinistra dei Club, Club della Libertà e Punto e a capo: domani, ore 17.30, al Palazzo delle Esposizioni (ingresso da Via Milano). Interventi di Tony Muzi Falconi, Pietro Scoppola e Chicco Testa.

Cuba. Oggi (inizio ore 9) e domani presso Palazzo Albertoni (Piazza Campitelli 2), convegno-seminario su «Cuba, commercio, finanza, investimenti». Fa seguito a quello organizzato a Londra dalla rivista «Euromoney» ed ha come obiettivo di fornire informazioni sulla realtà economica cubana. Numerosi interventi.

«Poche storie» il libro di Sandra Petrigiani (Edizioni Theoria) viene presentato domani, ore 19, presso il Circolo della Rosa (Via dell'Orso 36). Intervengono Maria Rosa Cuffelli, Dacia Maraini e Lidia Ravera.

Biologia marina. Inizia oggi un corso del Cts: ore 20-22 presso la sede di via Nazionale 66. Informazioni al tel. 46.79.317.

Non sparate sul pianista. Il mediometraggio di Antonello Sacchetti (la storia di un gruppo di giovani che occupa una sezione pidissina) viene proiettato oggi, ore 21.30, presso la Sezione Pds di Monteverde Vecchio (Via Sprovieri 12, tel. 58.09.729).

«Alto Lazio. Guida a una terra da scoprire». Il libro di Wayland Kennet ed Elisabeth Young (Edizioni Erre Emme) viene presentato oggi, ore 17.30, c/o British Council di Via Quattro Fontane 20. Con gli autori intervengono Keith Hunter, Gianfranco Imperatori e Antonio Maccanico.

Danza merengue. L'associazione Italia-Cuba organizza un corso di danza merengue, salsa e son presso la sede di via Appia Nuova 361 (martedì e giovedì ore 20.30-22). L'istruttrice è la cubana Lazara Ortiz Perez. Informazioni al tel. 65.00.08.26.

Equinoxe. È in corso il primo workshop fotografico condotto da Andrea Attardi presso la Scuola Maldoror di via Conte Verde 4. Il secondo dei cinque previsti si terrà dal 10 al 13 aprile con Oliviero Barbieri che si occuperà dei «Colori della notte»/I centri storici. Informazioni al tel. 44.64.734.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Sez. Sport: c/o sala Coni ore 15 assemblea sul referendum (Tedesco).

Avviso. Oggi alle ore 17.30 c/o 5° piano Direzione (Via Botteghe Oscure, 4) attivo dei segretari delle sezioni aziendali e mondo del lavoro sul referendum (Rosati).

Sez. Magliana: ore 18 iniziativa sul referendum (De Petra).

Sez. Anagnino-Tuscolano: ore 17 iniziativa sul referendum (Ottavi).

Sez. Inps: c/o Sez. Garbatella ore 17.30 iniziativa sul referendum (Pisico).

Sez. La Rustica: ore 18 iniziativa referendum (Galletto).

Sez. Testaccio/Circolo Telecomunicazioni: ore 17.30 c/o Sez. Testaccio «Il referendum del 18 aprile e le prospettive unitarie della sinistra» (Veltroni).

Avviso. Domani ore 17.30 Direzione (Via Botteghe Oscure, 4) riunione del Comitato federale e della Commissione federale di garanzia. Odg: «Valutazioni sulla crisi politica capitolina».

UNIONE REGIONALE

Unione Regionale: in sede ore 17 iniziativa sui temi dell'imprenditoria diffusa nel Lazio (Cervi).

Federazione Castelli: Nettuno ore 18 iniziativa sul referendum (Parola).

Federazione Frosinone: Sora c/o Hotel Valentino ore 18 assemblea pubblica (G. Rodano); Cassino ore 20 assemblea (Gatti).

Federazione Tivoli: Acque Albule di Bagni di Tivoli ore 18 illustrazioni della legge sulle elezioni referendarie (Recchia - Gasbarri).

Federazione Viterbo: assemblea degli iscritti in preparazione delle elezioni provinciali alle ore 20.30: Castel S. Elia (Sini); Civitella Paliano (Parroncini); Monte Romano (Daga); Celleno; Sutri.

PICCOLA CRONACA

Culla. È nata Bianca e il lieto evento ha reso felicissimi i genitori Patrizia e Giancarlo ai quali vanno tanti auguri da parenti, amici e dalla redazione de l'Unità.

Culla. È nato Carlo, figlio di Stefania e Fernando Marfurt. Ai fratellini Elisa e Dario e ai nonni Giulia e Ilario gli auguri della redazione de l'Unità e del Pds.

COREL (Comitato per i referendum elettorali) di Roma

Per la vittoria del «Sì» è necessario che tutti coloro che hanno raccolto le firme per i referendum organizzino almeno una iniziativa di propaganda nei prossimi giorni

Per sottoscrivere per la campagna elettorale si può usare il Conto Corrente del Corel di Roma: COREL Monte dei Paschi di Siena Agenzia 15 n. 12948.41.

Per qualsiasi problema si può telefonare al 48903951 e chiedere di Agostino Ottavi segretario del Comitato o di Francesco Ottoni responsabile dell'organizzazione.

Materiale di propaganda del Comitato può essere ritirato presso la sede di via Cavour 238.

TEATRO COLOSSEO RIDOTTO
Via Capo D'Africa, 5

Dal 7 al 25 aprile

LA COMPAGNIA
«DIRITTO E ROVESCIO»
presenta:
Notturmo di donna con ospiti
di Annibale Ruccello

con:
Marina Palma, Francesco Meoni, Luca Dresda, Marco Zangardi, Sandra Franzo, Patrizia Falcone, Fabio Collepicollo.

Regia: Pier Paolo Seppe
Alto regia: Veronica Alfonsi

LE RAGIONI DEL SÌ

PUBBLICO DIBATTITO
MERCLEDÌ 7 APRILE - ORE 18.30

Intervista:
GIGLIA TEDESCO
presidente del PDS

Presso i locali del Centro Culturale di viale G. Morandi (Case Iacc) sopra la Polisportiva «Rinascita 79»

PDS - UNITÀ DI BASE
TOR TRE TESTE

Master **PDS**
16ª UNIONE CIRCOZIONALE
SEZ. GIANICOLENSE

Presentano:
A SCUOLA DI ROCK

CORSI DI BASSO - BATTERIA - CANTO - CHITARRA
3 mesi di base
1° livello principianti
2° livello perfezionamento

A prezzi popolari i migliori giovani musicisti della capitale a vostra disposizione per imparare a suonare e conoscere il ROCK

Per informazioni, tel. 5742033/58209550
I corsi si terranno nei locali del Pds sez. Gianicolense via Tarquinio Viperà, 5

Lunedì
con
l'Unità
quattro
pagine
di

CFR

SEZ. GIANICOLENSE PDS
Via Tarquinio Viperà, 5 - Tel. 58209550

REFERENDUM

MERCLEDÌ 7 ALLE ORE 18
GIULIA RODANO
incontrerà i compagni e i cittadini
«Verso la riforma elettorale»

Sono invitati compagni e cittadini che vogliono partecipare

SINISTRA GIOVANILE LAZIO **SINISTRA GIOVANILE VITERBO**

MERCLEDÌ 7 APRILE 1993 - ORE 18
Acquapendente (Viterbo)
presso il Jaky's Bar

INCONTRO PUBBLICO SUI REFERENDUM CONTRO LA PUNIBILITÀ DEL TOSSICODIPENDENTE «Punire i trafficanti e non i ragazzi»
con:
AURELIO TERROSI
(SI.GI. Acquapendente)
MIMMO TALARICO
(SI.GI. Nazionale)